



**ISTITUTO COMPRENSIVO
BRANCALEONE AFRICO**



SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO
Via Alitalia - 89036 BRANCALEONE (RC) TEL. 0964 933090 - FAX 0964 934639
e-mail: rcic81000b@istruzione.it - sito web: www.icbrancaleoneafrico.gov.it
C.M.: RCIC81000B - C.F.: 90011520807

Piano di Miglioramento (PDM)

a.s.2020/2021

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento a cui fare ricorso, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi, sia relativamente all'a.s. 2019/2020 che all'anno scolastico in corso. Di conseguenza, in molti casi, sono mancate le condizioni per realizzare i percorsi di miglioramento e le attività legate all'offerta formativa dell'Istituto inizialmente progettati. Il monitoraggio del PDM 2019/2020 è stato realizzato in modo continuo attraverso la stesura di dettagliati report quindicinali da parte dei docenti sulle attività di DAD che si sono attivate: tutte le classi e le sezioni dell'I.C. Brancaleone Africo hanno attivato forme di DAD, utilizzando canali e strumenti diversificati. Il monitoraggio ha interessato tutti i tre ordini di scuola.

Affinché si possa monitorare e valutare il percorso programmato delle azioni e rivedere la propria progettualità strategica, si ritiene necessario ripartire dalla nuova situazione determinata dall'emergenza. Le varie disposizioni ministeriali connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare il ricorso alla didattica a distanza come modalità didattica ordinaria hanno senz'altro un forte impatto che portano alla necessità di rivedere diversi aspetti delle attività programmate. In particolare si rileva quanto segue in relazione agli obiettivi di processo indicati nel PDM dell'a.s. 2019/2020 e dell'a.s. 2020/21.

➤ PROVVEDIMENTI NORMATIVI IN EMERGENZA SANITARIA

- **DPCM del 4 e dell'8 marzo 2020- Attività didattica a distanza** –Indicazioni nella fase di avvio della sospensione didattica, in base a quanto previsto dal DPCM del 4 marzo (art.1, comma 1, lettera g), nel rispetto della libertà di insegnamento, sono state fornite le prime indicazioni, per seguire gli alunni anche a distanza attraverso l'utilizzo del Registro elettronico AXIOS, della piattaforma e-learnig COLLABORA, degli applicativi ZOOM e JITSY per le videolezioni e anche di altre applicazioni legate all'utilizzo dello smartphone per rispondere alle necessità di tutti gli alunni.

- **Sospensione PROVE INVALSI A.S. 2019-2020 Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I e II Grado:** Mercoledì 06/05/2020, il Responsabile dell'area prove nazionali dell'Indire ha reso noto quanto segue: "In seguito al protrarsi del blocco delle lezioni in presenza fino al termine del presente anno scolastico e ai cambiamenti normativi intervenuti per l'esame di Stato 2020 a conclusione del primo ciclo di istruzione, si conferma che limitatamente all'a.s. 2019-20 le prove INVALSI per la II e V Primaria e per la III Secondaria di primo grado non si svolgeranno. Pertanto le suddette prove Invalsi del corrente anno scolastico non avranno luogo".

- **OM sulla VALUTAZIONE (Prot. 11 del 16 maggio 2020) e sugli esami del I ciclo di istruzione (Prot. 9 del 16 maggio 2020)** Il 16 maggio scorso il Miur ha pubblicato insieme alle ordinanze sugli esami di Stato del primo ciclo e secondo ciclo, anche quella relativa alla valutazione degli alunni che punta a valorizzare al meglio il percorso degli studenti, tenendo conto della particolarità di questo anno scolastico e guardando anche al prossimo, con apposite misure di recupero degli apprendimenti. La valutazione avverrà sulla base di quanto effettivamente svolto nel corso dell'anno, in presenza e a distanza. Gli alunni potranno essere ammessi alla classe successiva anche con voti inferiori a 6 decimi, in una o più discipline. Ma per chi è ammesso con insufficienze o, comunque, con livelli di apprendimento non pienamente raggiunti sarà predisposto dai docenti un piano

individualizzato per recuperare quanto non è stato appreso. L'integrazione degli apprendimenti partirà da settembre e potrà proseguire, se necessario, durante tutto l'anno scolastico 2020/2021. La possibilità di non ammettere all'anno successivo è prevista solo in casi molto specifici, individuati dall'Ordinanza.

-DPCM del 3 novembre 2020: dal 6 novembre 2020, la regione Calabria viene classificata "area rossa" e vengono nuovamente sospese le attività didattiche per tutte le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.

- ORDINANZA della regione Calabria N.87 DEL 14 novembre 2020 : sospensione, in presenza, delle attività scolastiche di ogni ordine e grado sul territorio regionale dal 16 novembre al 28 novembre 2020.

- ORDINANZA TAR della regione Calabria n.609 DEL 23 dicembre 2020 : sospensione dell'ordinanza della Regione Calabria n.87 del 14 novembre 2020

-COMUNICAZIONE 19464 DEL 24 NOVEMBRE 2020 DELL'USR CALABRIA: ripresa delle attività in presenza della scuola dell'infanzia, primaria e classi prime della scuola secondaria di primo grado

-ORDINANZA DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI del 24 novembre 2020: confermata la sospensione in presenza, con ricorso alla dad, di tutte le attività didattiche ed educative per ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) di questo istituto : fino a sabato 28 novembre 2020 per le scuole (infanzia, primaria e classi prime della sc. secondaria di 1° grado) ricadenti nei comuni di Brancaleone, Bruzzano Zeffirio e Ferruzzano (**prolungate fino al 7 dicembre con altra ordinanza**); fino a giovedì 3 dicembre 2020 per le sedi scolastiche ricadenti nel comune di Africo.

-ORDINANZA DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI del 4 DICEMBRE del comune di Africo e di Bruzzano : sospensione delle attività in presenza fino al 22 dicembre 2020.

LE SCELTE STRATEGICHE DELL'IC BRANCALEONE AFRICO IN RIFERIMENTO ALLA DAD

L'obiettivo principale della DAD, in momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è quello di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo si è cercato di fissare gli obiettivi della didattica a distanza in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto e nel Piano di miglioramento:

- sviluppo degli apprendimenti, delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- adeguamento della didattica, dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti.

All'inizio dell'a.s. 2020-2021 in osservanza a quanto previsto dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, l'Istituto Comprensivo Brancaleone Africo ha adottato un Piano affinché la scuola sia pronta "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

INDICE

PRIMA SEZIONE: *Pianificazione delle azioni per ciascun obiettivo di processo*

1. Composizione del Nucleo interno di valutazione
2. Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati
3. Relazione tra area di processo, obiettivi di processo, priorità, azioni previste e tempi di attuazione.
4. Pianificazione delle azioni previste, la tempistica, i risultati attesi e il monitoraggio

SECONDA SEZIONE: *Risorse umane e strumentali*

1. Risorse umane interne alla scuola e relativi costi aggiuntivi
2. Risorse umane esterne e risorse strumentali

TERZA SEZIONE: *Condivisione interna del Piano di Miglioramento*

QUARTA SEZIONE: *Modalità di diffusione dei risultati del PdM*

QUINTA SEZIONE: *Caratteristiche del percorso svolto*

PRIMA SEZIONE: Pianificazione delle azioni per ciascun obiettivo di processo

Il seguente Piano è stato redatto tenendo conto di:

- PdM dell'a.s. 2019-2020
- Monitoraggi del Pdm 2019-2020
- Revisione del RAV

1. Composizione del Nucleo interno di valutazione

Il Nucleo interno di valutazione, rispetto alla precedente stesura del PdM, è stato esteso allo staff del Dirigente scolastico che si riunisce con cadenza mensile, per favorire un coinvolgimento più ampio nella definizione e attuazione delle azioni del Piano.

Le persone coinvolte ricoprono ruoli chiave all'interno dell'Istituzione scolastica e, grazie alle loro capacità professionali e alla loro personale motivazione, possono portare un contributo attivo al processo di miglioramento e di innovazione della scuola; tutte godono della fiducia del Dirigente scolastico e sono in grado di stabilire rapporti di fattiva collaborazione con i colleghi e il personale in genere, in modo da riuscire a mobilitare tutte le energie disponibili per una condivisa attuazione del PdM.

NOME	RUOLO
Surace Fortunato	Dirigente Scolastico
Borrello Annunziatino	Collaboratore del Dirigente scolastico
Nucera Daniela	Collaboratore del Dirigente scolastico
Babuscia Beatrice, Chindemi Valeria, Manganaro Stefania, Pellicanò Antonella, Piacentini Margherita, Sculli Franco.	Funzioni Strumentali
Brando Eleonora, Criaco Rosanna, Mediati Maria, Modaffari Domenica, Morabito Maria Antonietta,	Responsabili di plesso

Paviglianiti Giovanna, Ranieri Santina, Scuncia Maria Francesca.	
Francesca Infortuna	Referente per la disabilità
Valeria Candito	Referente alunni con BES

2. Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Risultati scolastici (PRIORITA' 1)	Garantire il successo formativo di tutti con particolare attenzione per gli alunni stranieri, ROM e provenienti da contesti sociali a rischio.	Aumentare del 15 % la percentuale degli esiti pienamente sufficienti degli studenti con svantaggio sociolinguistico-culturale.	Risultati quadrimestrali a livello disciplinare e comportamentale
Risultati nelle prove standardizzate nazionali (PRIORITA' 2a)	Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi in italiano e matematica nella scuola primaria.	Rientrare nella media nazionale con ESCS simili per la riduzione della variabilità di esiti tra le classi in italiano e matematica .	Dati INVALSI Tabulazione risultati delle prove
	Migliorare i risultati in italiano e matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.	Avvicinare i risultati Invalsi in Italiano e Matematica alla media nazionale e ridurre l'effetto scuola negativo.	
Competenze chiave europee (PRIORITA' 2b)	Promuovere azioni di educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole per migliorare le competenze sociali e civiche in tutte le classi.	Pianificare percorsi trasversali per la costruzione del sé, l'interazione con la realtà naturale e sociale e per favorire un clima di appartenenza, di condivisione e rispetto.	N° delle iniziative di educazione alla legalità proposte alle classi; di promozione della convivenza civile, della cittadinanza attiva e del rispetto delle regole d'istituto.
	Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.	Integrare efficacemente le nuove tecnologie nel lavoro d'aula quotidiano diffondendo e sperimentando modalità di apprendimento a distanza (piattaforme e-learning).	N° di esperienze, proposte alle classi, di cittadinanza digitale, dell'uso positivo e consapevole dei media e della Rete per contrastare l'utilizzo di linguaggi violenti, le discriminazioni e la diffusione del cyberbullismo.

3. Relazione tra area di processo, obiettivi di processo, priorità, azioni previste e tempi di attuazione.

Le azioni previste per il corrente anno scolastico fanno riferimento a un'area di processo e al relativo obiettivo con l'indicazione dei soggetti responsabili, del termine previsto per la conclusione delle attività e dei risultati attesi per ciascuna di esse.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		Azioni previste
		1	2a 2b	
Curricolo e progettazione	Definizione approfondita dei profili di competenza in uscita per tutte le discipline e gli anni di corso.		2a	Stesura di un curricolo verticale per tutte le aree disciplinari.
	Progettazione di percorsi per valorizzare l'identità specifica della comunità scolastica attraverso compiti di realtà.		2b	Realizzazione da parte di ciascun docente di compiti di realtà con focus sulle COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE come indicato nella Progettazione educativa di ogni equipe pedagogica/CdC
	Strutturazione di prove comuni in entrata, intermedie e in uscita per classi parallele.		2a	Stesura di una/due prove standardizzate (se possibile, una a quadrimestre). Analisi dei risultati delle prove INVALSI anno precedente. Confronto dei dati nei dipartimenti disciplinari/classi parallele in relazione agli item che hanno rivelato delle criticità.
	Costruzione di rubriche valutative per la rilevazione delle competenze sociali e civiche.		2b	Adottare e verificare la validità del curricolo d'istituto di ed. Civica e la relativa griglia di valutazione.
Ambiente di apprendimento	Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative .		1 /2a	Partecipazione dell'Istituto ai diversi bandi PON/POR che permettono l'accesso ai fondi necessari per il raggiungimento degli obiettivi di processo : sia per quanto riguarda l'acquisto dei dispositivi e della connettività sia per la formazione dei docenti. Integrazione della didattica digitale (DDI) intesa come spostamento in "modalità virtuale" dell'ambiente di apprendimento.
	Potenziare la connettività e la dotazione tecnologica dell'Istituto.		2b	
Inclusione e differenziazione	Programmare e avviare percorsi di apprendimento della lingua italiana per gli alunni stranieri.		1	Progettazione e realizzazione di percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri. Revisione e condivisione di un protocollo di accoglienza ed inclusione.
	Programmare specifici interventi di formazione per i docenti sull'insegnamento della lingua italiana agli stranieri .		1	Organizzare e/o promuovere percorsi formativi per i docenti sulle strategie didattiche per alunni DSA, finalizzati ad una didattica laboratoriale supportata dalle nuove tecnologie e all'insegnamento della lingua italiana come L2.
	Programmare e avviare innovativi percorsi di			

	formazione per docenti sulla personalizzazione dell'insegnamento.	1	
Continuità e orientamento	Predisporre strumenti per il consiglio orientativo degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione.	1	Utilizzare la piattaforma istituzionale per organizzare gli incontri per l'orientamento con le scuole Secondarie di II grado del territorio.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Redazione di report strutturati e articolati attraverso rubriche per l'autovalutazione degli obiettivi, dei processi e dei risultati.	2a	Documentare le attività svolte dal gruppo di lavoro e presentare in forma ordinata e analitica i risultati acquisiti, in modo da evidenziare i punti di forza e debolezza e proporre percorsi di miglioramento delle azioni intraprese.
	Progettare specifiche attività e relative verifiche per dipartimenti.	2a	Incrementare il numero di incontri a livello di dipartimenti
	Pianificare percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti nella didattica per competenze. Attivare corsi di formazione per gli insegnanti sulle metodologie didattiche innovative e sulle competenze digitali.	2b	Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla didattica per competenze.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Continuare a sollecitare la partecipazione delle famiglie alle attività degli organi Collegiali e a quelle formative promosse dall'Istituto in sinergia con Enti e/o Associazioni.	1	Informare i genitori in modo puntuale e con varie modalità delle riunioni e delle attività degli Organi collegiali e sollecitarne la partecipazione.
	Accrescere la qualità e la quantità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising.	2b	Adeguamento delle azioni didattiche mirate a sostenere la socialità e il senso di appartenenza rispettando le Indicazioni Nazionali per l'emergenza sanitaria.
	Progettare percorsi per valorizzare l'identità specifica della comunità scolastica (patrimonio culturale, territorio, dimensione Intercultura)	2b	

4. Pianificazione delle azioni previste, la tempistica, i risultati attesi e il monitoraggio

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
1. Progettazione e realizzazione di percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri.	Docenti delle classi interessate	Fine anno scolastico	Maggiore integrazione degli alunni stranieri all'interno del gruppo classe. Miglioramento della motivazione allo studio.	Riunioni periodiche del Consiglio di classe/ interclasse.
2. Revisione e condivisione di un protocollo di accoglienza ed inclusione.	Referente area alunni con BES.- F.S. area 2	Fine anno scolastico	Diminuzione del livello di dispersione scolastica. Maggiore partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche degli alunni stranieri.	Riunioni periodiche del Consiglio di classe/ interclasse
3. Informare i genitori in modo puntuale e con varie modalità delle riunioni e delle attività degli Organi collegiali e sollecitarne la partecipazione	FF.SS., Coordinatori di classe	Fine anno scolastico	Maggiore consapevolezza delle attività all'interno dell'Istituto e miglioramento dell'integrazione culturale di alunni e famiglie	Percentuale della presenza dei genitori nei diversi incontri organizzati durante l'a.s.
4. Organizzare e/o promuovere percorsi formativi per i docenti sulle strategie didattiche per alunni DSA, finalizzati ad una didattica laboratoriale supportata dalle nuove tecnologie.	FF.SS. area 3	Fine anno scolastico	Miglioramento delle competenze metodologico-valutative dei docenti dalla stesura del PDP all'utilizzo degli strumenti compensativi	Verifica del numero dei docenti coinvolti nei corsi di formazione.
5. Analisi dei risultati delle prove INVALSI anno precedente	Referente della valutazione, FF.SS. area 1	fine ottobre 2021	Individuazione delle criticità nei risultati e dei punti di forza comparando, tramite grafici, esiti diversi	Presentazione dell'analisi nel Collegio Docenti di fine ottobre
6. Confronto dei dati nei dipartimenti disciplinari/classi parallele in relazione agli item che hanno rivelato delle criticità	Referenti dei dipartimenti/Responsabili gruppi disciplinari	A fine di ogni bimestre	Individuazione e progettazione di attività di miglioramento dell'azione didattica	Riunioni periodiche di dipartimento/classi parallele secondo piano annuale delle attività
7. Stesura di una/due prove standardizzate (se possibile, una a quadrimestre)	Referenti dei dipartimenti/Responsabili gruppi disciplinari	Fine anno scolastico	Preparazione di prove comuni in linea con le prove nazionali	Riunioni periodiche di dipartimento/classi parallele secondo piano annuale delle attività
8. Analisi dei risultati delle prove INVALSI anno precedente	Referente della valutazione, FF.SS. area 1	fine ottobre 2021	Individuazione delle criticità nei risultati e dei punti di forza comparando, tramite grafici, esiti diversi	Presentazione dell'analisi nel Collegio Docenti di fine ottobre

9. Stesura di un curriculum verticale per tutte le aree disciplinari.	Referenti dei dipartimenti/Responsabili gruppi disciplinari	Fine anno scolastico	Confronto e maggiore condivisione di metodologie didattiche tra docenti. La possibilità di offrire agli alunni un percorso di apprendimento condiviso e monitorato.	Riunioni periodiche di dipartimento/classi parallele secondo piano annuale delle attività
10. Utilizzare la piattaforma istituzionale per organizzare gli incontri per l'orientamento con le scuole Secondarie di II grado del territorio.	Funzioni Strumentali dell'area 2.	Gennaio 2021	Dare la possibilità agli alunni di avere una panoramica completa delle offerte formative delle scuole del territorio.	n. di incontri organizzati.
11. Documentare le attività svolte dal gruppo di lavoro e presentare in forma ordinata e analitica i risultati acquisiti, in modo da evidenziare i punti di forza e debolezza e proporre percorsi di miglioramento delle azioni intraprese.	FF.SS., Collaboratori del DS, responsabili di plesso.	Fine anno scolastico	Introduzione di un sistema di misurazione basato su indicatori di processo.	Riunioni periodiche dello staff del Dirigente.
12. Progettare e realizzare azioni di monitoraggio delle attività svolte, degli esiti raggiunti e questionari di gradimento del servizio offerto.	Referente della valutazione. FF.SS. area 1	Fine anno scolastico	Adeguamento dell'offerta formativa ai reali bisogni e interessi dell'utenza. Maggiore motivazione, educazione al confronto.	Progettare e realizzare azioni di monitoraggio delle attività svolte, degli esiti raggiunti e questionari di gradimento del servizio offerto.
13. Elaborazione di unità di apprendimento progetti e rubriche valutative per classi parallele per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli allievi	Referenti dei dipartimenti	Fine anno scolastico	Utilizzo delle griglie predisposte. Maggiore omogeneità nella valutazione	Riunioni periodiche dei dipartimenti /classi parallele secondo piano attività.

SECONDA SEZIONE: RISORSE UMANE E STRUMENTALI

1. Risorse umane interne alla scuola e relativi costi aggiuntivi

Vengono indicati gli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario.

Risorsa	Tipologia di attività	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Compresa nelle ordinarie attività di servizio	
Collaboratore del DS	Elaborazione, monitoraggio, valutazione, supporto e rendicontazione delle scelte strategiche	Fondi MOF
Docenti FF.SS.		Fondi FIS e MIUR per dispersione scolastica
Docenti commissione continuità		
Referenti di Istituto		
Personale ATA	Supporto	
Altre figure		

2. Risorse umane esterne e risorse strumentali

Vengono indicate le spese previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Risorsa	Tipologia di attività	Fonte finanziaria
Formatori	Corso di formazione per docenti	Finanziamenti MI /Fondi diritto allo studio
Attrezzature	Materiali per la didattica- Acquisto di software e di strumenti per i laboratori	Finanziamenti PON-POR Fondi diritto allo studio
Altre figure	Tecnici Informatici	Fondi MI

TERZA SEZIONE: CONDIVISIONE INTERNA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento messo in atto è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica. Il Nucleo di valutazione del PdM ha, pertanto, identificato le seguenti modalità di condivisione del PdM:

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Incontri mensili Staff del DS	Docenti Staff del DS	Analisi condivisa degli obiettivi di processo e identificazione delle possibili azioni	Studio della fattibilità delle azioni rispetto agli obiettivi strategici della scuola e alle risorse a disposizione
Collegio dei Docenti	Tutti i docenti	Presentazioni PPT	Confronto sulla reale fattibilità delle azioni individuate per agire sulle priorità e sugli esiti delle attività svolte

QUARTA SEZIONE: MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM

Al fine di avviare processi di diffusione e di trasparenza è importante che i contenuti e i risultati del PdM siano condivisi sia all'interno che all'esterno della scuola con tutti gli attori che potrebbero essere interessati alla vita della comunità scolastica. Pertanto il Nucleo ha individuato le seguenti azioni di diffusione del Piano di Miglioramento sia all'interno che all'esterno della scuola:

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'interno e all'esterno della scuola		
Destinatari	Metodi/Strumenti	Tempi
Dipartimenti disciplinari: docenti	Condivisione delle azioni riguardanti le attività dei dipartimenti	Incontri previsti dal piano annuale delle attività
Collegio dei docenti: docenti	Presentazioni PPT e relazioni dei componenti del Nucleo di valutazione del PdM	Incontri calendarizzati ad inizio anno
Consiglio di Istituto: docenti, genitori, personale ATA	Presentazioni PPT del lavoro svolto	Dicembre e aggiornamenti periodici (indicativamente ogni 2 mesi) dei materiali prodotti
Portatori di interesse esterni ed interni: docenti, genitori, personale ATA, Enti Locali, agenzie educative del territorio	Pubblicazione sul sito della scuola di sintesi, grafici e documenti prodotti dal Nucleo di valutazione	Dicembre e aggiornamenti periodici (indicativamente ogni 2 mesi) dei materiali prodotti

QUINTA SEZIONE: CARATTERISTICHE DEL PERCORSO SVOLTO

1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di miglioramento?

Sì No

2. Se sì chi è stato coinvolto?

Genitori

Studenti

Altri membri della comunità scolastica _____

3. La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

Sì No

4. Se sì da parte di chi?

Università (specificare quale)

Enti di Ricerca (specificare quale)

Associazioni culturali e professionali (specificare quale).....

Altro (specificare quale)

4. Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì No

5. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì No